

## I DIECI PRINCIPALI PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE CR TRIESTE NEL 2007

- Riqualficazione ex Magazzino vini
- Rete in fibra ottica tra l'Università e i poli scientifici
- Riconversione ex Ospedale militare
- Fondazione Teatro Verdi
- Trieste Science Center (Campo Marzio)
- Percorso archeologico area Urban (Cittavecchia)
- Nuovi edifici del Centro di Fisica teorica (ex Sissa)
- Restauro esterno palazzo Vivante
- Fiera internazionale editoria scientifica
- Refettorio e centro diurno della Caritas



di GIUSEPPE PALLADINI

Cento milioni di euro stanziati finora a favore della città, per progetti e attività destinati a dare impulso allo sviluppo e al livello di vita. Una cifra ingente, che fa riflettere, e allo stesso tempo un traguardo di grande rilevanza, che la Fondazione CR Trieste ha raggiunto nel corso del 2007. Anche in quello passato l'impegno della Fondazione è stato molto intenso, illustrato e dettagliato nel tradizionale volume, uscito in questi giorni, con il titolo «Il colore del benessere sociale».

Sin dalla costituzione nel luglio 1992 il denominatore comune degli interventi della Fondazione, come sottolinea il presidente Massimo Paniccia, è appunto «la promozione dello sviluppo e del benessere della città e della provincia», attraverso contributi a importanti progetti di valenza sociale, scientifica e culturale.

Così è stato anche lo scorso anno, quando le risorse impegnate dalla Fondazione sui vari fronti, sono ammontate a 12 milioni 260 mila euro: 10 milioni 291 mila euro sono stati destinati a progetti in diversi settori mentre quasi 2 milioni sono stati riservati alle erogazioni, deputate ad aiutare una miriade di attività e iniziative.

Tra i grandi progetti, quelli che secondo Paniccia sono «in grado di dare alla città una nuova fisionomia e una nuova forza propulsiva», spiccano la riqualficazione dell'ex Magazzino vini, progettata dall'architetto Casamonti, che proprio domani vedrà l'apertura del cantiere e per la quale è prevista una spesa di 3 milioni, nonché la riconversione dell'ex Ospedale militare, un intervento destinato a trasformare lo storico edificio in residenza universitaria con servizi per la didattica e la ricerca, per il quale la «quota 2007» è di 1 milione 235 mila euro.

Di non minore rilievo, anche se finanziariamente più contenuti, gli interventi a favore del Trieste Science Center e del Centro internazionale di Fisica teorica, ciascuno dei quali per un ammontare di 500 mila euro. Con il Trieste Science Center, progettato dall'Associazione Globo nell'ex centro meccanografico delle Ferrovie a Campo Marzio, la città disporrà di un polo culturale di nuova generazione destinato a divenire la sede permanente dell'esposizione Era e di mostre scientifiche e tecnologiche.

Quanto al Centro di Fisica teorica, lo stanziamento della Fondazione permetterà un ampliamento dei laboratori e delle aule attraverso l'acquisto di alcuni edifici attualmente occupati dalla Sissa, che si renderanno liberi quando la Scuola superiore di studi avanzati si trasferirà nella nuova sede, l'ex ospedale Santorio, attualmente in fase di ristrutturazione.

Restando in ambito scientifico, sempre lo scorso anno 100 mila euro sono stati assegnati dalla Fondazione a per sostenere l'organizzazione del Festival dell'editoria scientifica, che con 30 mila visitatori, 12 mila libri venduti e 110 eventi ha centrato il bersaglio già alla prima edizione.

Trieste città della scienza riceverà un impulso, sul piano operativo, grazie al progetto Lightnet, promosso dall'Università e al quale la Fondazione ha contribuito con 250 mila euro. Grazie a questo progetto l'ateneo e i poli scientifici della città saranno connessi, da un sistema a fibra ottica, sia tra di loro sia con la rete nazionale della ricercata dal Garr, a una velocità molto più elevata e a costi molto più inferiori rispetto ai servizi attuali.

A fare la parte del leone negli stan-

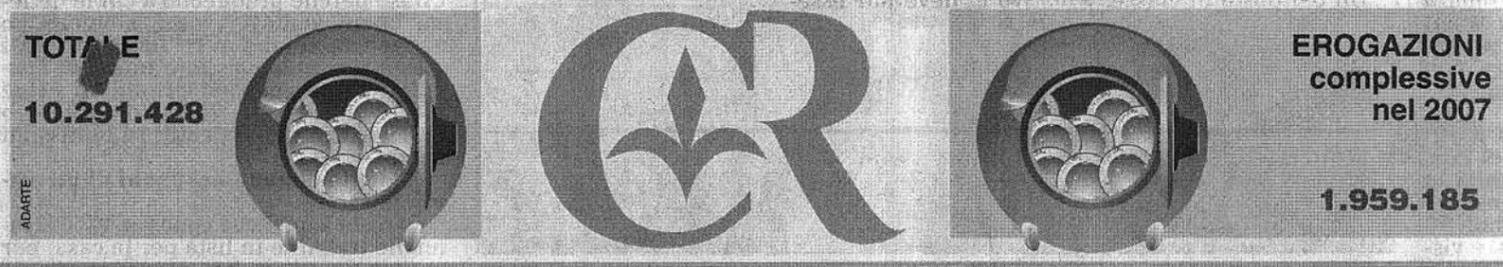
## IL BILANCIO SOCIALE

# Fondazione CR Trieste, 100 milioni per la città

## L'anno scorso 12 milioni a progetti e attività. Magazzino vini, partono i lavori

### STANZIAMENTI PER PROGETTI

decisi dalla Fondazione CR Trieste nel 2007, divisi per settore



ziamenti della Fondazione CR Trieste per il 2007 è il comparto arte, attività e beni culturali, che ha complessivamente assorbito 5 milioni 281 mila euro. E in questo ambito quasi 280 mila euro hanno rappresentato lo stanziamento conclusivo, assegnato alla Soprintendenza, per la creazione di un percorso archeologico che valorizzerà i reperti rinvenuti durante gli scavi per il progetto Urban in Cittavecchia.

Fra le numerose attività culturali che hanno ricevuto il sostegno della Fondazione, anche la mostra su Ettore Sostass, per la cui promozione sono stati stanziati 36 mila euro, realizzata in quel Salone degli incanti (l'ex Pescheria centrale) che proprio la Fondazione ha portato a nuova vita qualche anno fa con un rilevante impegno finanziario.

Rinunciando in campo artistico, il sostegno non è mancato alle attività teatrali, che vedono Trieste fra le città

con il maggior numero di abbonati, sia alla prosa sia alla lirica. Alla Fondazione Teatro Verdi sono così stati assegnati 400 mila euro (cifra dettata anche dal fatto che la Fondazione CR Trieste è socio fondatore), mentre la stagione teatrale dello Stabile regionale è stata sostenuta con 70 mila euro. All'associazione Amici della Contrada, per la stagione 2007/2008 sono andati invece 12 mila euro.

Nell'ambito dei beni culturali, poi, spiccano i 170 mila euro destinati all'Autorità portuale per l'aggiornamento del master plan del Porto Vecchio, e i 600 mila euro per il risanamento conservativo dei manufatti esistenti sulla diga foranea dello stesso Porto Vecchio.

Anche le manifestazioni più note della città, come la Barcolana e la Bavise-la, hanno ricevuto contributi dalla Fondazione: rispettivamente 30 mila euro, per le riprese televisive della 39.a edi-

zione, e 40 mila euro per le iniziative collaterali.

Chiuso il bilancio 2007, la Fondazione CR Trieste ha tracciato le linee guida per il prossimo triennio, che vedono le province di Trieste e Gorizia quale ambito territoriale in cui sarà indirizzata prevalentemente l'attività istituzionale. Saranno poi privilegiati gli investimenti che possano agire da volano sul tessuto economico e sociale del territorio, creando sinergie con altre iniziative.

Sempre maggiori risorse saranno dedicate alle iniziative promosse direttamente dalla Fondazione, con progetti elaborati in maniera autonoma, ma sarà comunque mantenuta la massima apertura nell'accogliere progetti di soggetti pubblici e privati. Contemporaneamente verrà proseguita l'attività di erogazione, limitata però al 30% dei fondi dedicati ogni anno all'attività istituzionale.

I grafici qui sopra evidenziano i principali settori d'intervento della Fondazione CR Trieste nell'anno 2007